



# IL ROTOLO

Come usarlo? Scegli tu!



**E' iniziato l'anno della Vita Consacrata. Suor Maria Elisa dell'Ara Crucis ci racconta perché:**

## **"Anche oggi è bello dedicarsi, senza esclusive, senza esclusioni"**

***"Comincia dal principio e prosegui finché non arriverai alla fine, poi fermati!"***

Si tratta del mirabile consiglio che il re di cuori offre ad Alice: in questo mondo un po' confuso, trovo sia un suggerimento tutto sommato valido anche per questo "arrotolato" contributo.

Proprio per cominciare dal principio, apro la Bibbia: Atti degli Apostoli, capitolo 8, dove si racconta il simpatico episodio di Filippo che, obbediente all'angelo, si incammina per una strada deserta. Curiose strategie di evangelizzazione! Avvista presto un viaggiatore: è un eunuco etiope, amministratore dei tesori della regina, è seduto sul suo carro e legge la Scrittura senza capire granché. Filippo lo raggiunge di corsa, si siede accanto a lui sul carro, gli spiega la Parola ed infine lo battezza. Poi lo Spirito del Signore rapisce Filippo, e l'etiope continua il suo viaggio, pieno di gioia. Se la Bibbia fosse un album fotografico, questo sarebbe il mio primo piano. Certo, è prima di tutto uno scatto sulla grande Storia della Salvezza (la Trinità fa montare il Figlio sul carro dell'umanità), ma per tanti motivi vi colgo riflessi della mia piccola storia. Quell'etiope, uomo di fiducia della regina attraversato da un mistero di sterilità, mi somiglia tremendamente. Si era recato a Gerusalemme per il culto, ma se ne torna esattamente come era partito, alle prese con l'enigma del dolore; tra le mani, una Scrittura che non comprende. Ripenso a me, alle mie contraddizioni di "brava ragazza"; allo slancio sincero, ma insieme sospettoso, con cui mi dividevo tra il lavoro al centro di ascolto della Caritas, il servizio nel gruppo scout e altre innumerevoli iniziative; a quell'intermittente sensazione di girare a vuoto che avevo preso a chiamare smania di comunione. Ma molto di più mi specchio nella seconda parte dell'episodio: quante volte il Signore mi ha rincorso ed è salito sul mio carro! Attraverso tanti "Filippo" (poveri, educatori, amici, suore, sacerdoti, persone scomode) ha ripetutamente consegnato la mia vita alla signoria della Parola, mi ha fatto balenare davanti un'intuizione di felicità. Avviato questo processo, è accaduto l'irreparabile. Ed eccomi da quindici anni in clausura, dove il viaggio lietamente continua.

***"Lo scopriremo solo vivendo"***

Questa l'ha detta il profeta Lucio Battisti e la canticchio chiedendomi che cosa ci regalerà l'Anno della Vita consacrata voluto da papa Francesco. Questi Anni fioccano ormai regolarmente: l'Anno mariano, paolino, sacerdotale, del Rosario, dell'Eucaristia...



Ara Crucis-monastero domenicano

Mi sembrano fasci di luce che rischiarano aspetti distinti dell'unico Mistero, finestre che si aprono per lasciar contemplare, da punti di osservazione sempre diversi, l'intero panorama, proposte capaci di suscitare correnti di cordiale curiosità, di creatività armonica, di

stupore comunitario. Mai per isolare o mettere in risalto qualcosa a scapito di qualcos'altro.

Al centro c'è sempre e solo Dio. Dio e il suo amore per noi. Dio che le pensa tutte pur di dare senso, gioia, pienezza alla nostra esistenza.

La Vita consacrata? Una di queste Sue geniali trovate. Chiedo che quest'anno sia occasione di un grande risveglio: ridestarsi con gratitudine al Dono genuino sarà il modo più efficace per puntare suonerie tutte nuove che concorrano a scuotere questo mondo talvolta sonnolento.

***"C'era un bel di la battaglia di Magenta"***

Motivetto micidiale che, se ripetuto per un'ora con i nipoti, poi non ti molla più e ti segue in coro e in refettorio, si insinua tra i versetti dei salmi e riaffiora a ogni pausa di silenzio. Al trotto, al galoppo, con una mano, due mani, un piede, due piedi, la testa... In realtà potremmo farne l'inno del Monastero, perché non occorre niente di meno perché la clausura diventi spazio aperto e promettente, perché da questa vita periferica e contromano si possa spremere un succo saporito. Battaglia quotidiana per consentire al Vangelo di trapanare la nostra durezza, di sottrarre il più possibile parole e gesti alla banalità, di distoglierci dal cercare la nostra personale santificazione per correre a custodire la santità (e la felicità) degli altri. Proprio un bel di quello in cui ho scoperto che, sì, siamo tutte qui insieme per un compito, ma che il compito principale è essere insieme! Perché Dio si incarica di trasformare il nostro amore stanco e di farlo rimbalzare ai confini della terra: è l'audace gioco della preghiera. Allora anche nel 21esimo secolo è bello e appassionante dedicarsi. Senza esclusive. Senza esclusioni.

Suor Maria Elisa,  
monastero domenicano Ara Crucis - Faenza

## Notes

**GIOVANI** | Domenica 22 febbraio i Giovani salutano il vescovo Claudio. L'appuntamento è alle 19 nella cripta del Seminario per l'adorazione e i vespri. A seguire cena e festa insieme al Vescovo.

**DIOCESI** | Faenza ha un nuovo pastore. Monsignor Mario Toso è stato nominato vescovo della nostra diocesi. Domenica 15 marzo alle ore 16 in Duomo è in programma la Messa di inizio del ministero episcopale e di presa di possesso canonico della diocesi.

**18ENNI** | Torna anche quest'anno "Granelli di senape", il percorso di due incontri e un ritiro pensato insieme alla Pastorale giovanile per i ragazzi che si preparano alla professione di fede. L'appuntamento è per il 16 febbraio alle 20.30 alla casa padre Daniele alla Bersana. Info: Sara Nannini, tel.339.7990440

**GIOVANI e 18ENNI** | E' in programma sabato 28 marzo in seminario la Giornata dei Giovani e la Professione di fede. Si parte alle 17 con una caccia al tesoro a squadre per le vie della città (15 persone per squadra). Alle 20.30 si torna in seminario per l'aperitivo e alle 21 veglia di preghiera con professione di fede presieduta dal nuovo Vescovo Mario Toso. La giornata termina alle 22 con la cena condivisa. Per info e iscrizioni alla caccia al tesoro: nanninisara@hotmail.it (Sara Nannini) o 320-0342623 (Don Francesco Cavina)

**UFFICIO** | L'ufficio della Pastorale Vocazionale è aperto tutti i sabati mattina, dalle 9.30 alle 12.30, di Corso Matteotti 10. Per informazioni sulle iniziative della PV, iscrizioni, materiale e saluti.

**VESPRI** | Appuntamento con l'adorazione eucaristica e i Vespri nella cripta del Seminario ogni domenica sera alle 19.

**GIOVANI** | Prosegue "Il alto le mani", un percorso in otto tappe (a cadenza mensile) rivolto a giovani-adulti (dai 18 anni in su) per scoprire la presenza del Signore nella vita e nella storia di ciascuno. I prossimi incontri si terranno il 21 febbraio, il 21 marzo e l'11 aprile in Seminario. Info: vocazione@chiesacattolica.it, Tel. 335.53.58444 (don Michele), 339.8267973 (Luca Cavallari)

**CRESIMANDI** | Il 22 marzo il seminario apre ai gruppi parrocchiali che si preparano al sacramento della Cresima per una giornata di ritiro insieme. I gruppi che lo chiederanno potranno vivere una giornata di preghiera, riflessione, incontro e gioco. Info: Laura Bianchedi: 328.3260574